

OGGETTO: “Casina dell’Aquila - Installazione di pergole bioclimatiche nel chiostro e sui terrazzi del primo piano” - Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 bis della L. n. 241/1990.

Il Direttore Generale

Visti

- gli articoli 14 e 14 *bis* della L. 241/1990, come modificati dal D. Lgs n. 217/2016, che disciplinano l’Istituto della Conferenza di Servizi in materia di acquisizione di pareri, concerti e nulla-osta per la realizzazione di opere pubbliche;
- gli articoli 21, 25, 146 e 147 del D. Lgs n. 42/2004;
- il D.P.R. n. 31/2017;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l’art. 38, in base al quale *“L’approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia”*;
- il D.P.R. n. 380/2001 e, in particolare, l’art. 7 co. 1 lett. b), in base al quale *“Non si applicano le disposizioni del presente titolo per ... b) opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ovvero da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni”*;
- il D.P.R. n. 383/1994.

Premesso che con nota prot. 14159 del 17.12.2024, trasmessa al Comune di Pompei ed all’Agenzia del Demanio Direzione regionale Campania, qui da intendersi integralmente richiamata, il Parco ha indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 *bis* della L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata all’acquisizione di tutti i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari all’approvazione del progetto denominato “Casina dell’Aquila - Installazione di pergole bioclimatiche nel chiostro e sui terrazzi del primo piano”, invitando le suddette Amministrazioni a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto entro 45 (quarantacinque) giorni.

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. 14553 del 31.12.2024 il Comune di Pompei ha espresso parere favorevole all'intervento *"a condizione che venga rispettato quanto previsto dall' art. 94 bis del DPR 380/01 e dal comma 2 art. 2 quater del Regolamento regionale n. 4/2010 (Allegato B)"*
- le altre Amministrazioni convocate non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di indizione della conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 14 bis, co. 4 della L. n. 241/1990 *"Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni"*;
- ai sensi dell'art. 14 bis, co. 5 della L. n. 241/1990 *"Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito ..."*.

Tanto premesso e considerato

determina

- 1) di dare atto che la conferenza di servizi, per quanto di competenza, ha approvato il progetto denominato *"Casina dell'Aquila - Installazione di pergole bioclimatiche nel chiostro e sui terrazzi del primo piano"* con le prescrizioni di cui in narrativa e che si intendono compresi, a tal fine, gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14 bis, co. 4, della L. n. 241/1990;
- 2) di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi agli Enti coinvolti, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto.

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchriegel